



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

I.C. "EX CIRCOLO DIDATTICO RIONERO" - RIONERO IN VULTURE Prot. 0003369 del 05/03/2025 VI (Uscita)

CODICE DI INTERVENTO

PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL

BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

INTRODUZIONE

La scuola è il primo luogo di relazioni sociali per i bambini e i ragazzi e, in virtù del suo ruolo educativo, ha la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo, come promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei ragazzi, insegnare l'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, insegnare ad affrontare i conflitti invece di negarli, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise.

“Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola.” (Piano nazionale per il benessere dello studente - Linee di indirizzo per l'anno scolastico 2007/2008)

La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale motivo essa pone in atto misure educative e formative, specifiche norme di comportamento e sanzioni conseguenti, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni.

1.FINALITÀ E OBIETTIVI

La strategia migliore per combattere il bullismo è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza.

La stesura di un Protocollo di intervento per affrontare in modo sistematico i presunti casi di bullismo e di cyberbullismo consente alla nostra Istituzione di dotarsi di una procedura chiara e nota a tutti, nella quale siano evidenti i ruoli e le competenze di chi interviene, le responsabilità educative, le azioni da intraprendere e le loro tempistiche, nonché la valutazione periodica della loro efficacia.

DEFINIZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Per **bullismo** si intende *un'oppressione, psicologica o fisica, reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone "più potenti" nei confronti di un'altra persona percepita come "più*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

debole" (Vademecum del Miur 2016).

Da questa definizione è possibile ricavare i **criteri essenziali** per definire un comportamento aggressivo come atto di bullismo, distinguendolo da altri episodi di aggressione:

- **l'intenzionalità**: il bullo agisce intenzionalmente al fine di acquisire vantaggi di varia natura, siano essi materiali o gratificazioni personali;
- **la pianificazione**: il bullo non colpisce a caso, ma pianifica metodo ed azioni scegliendo la vittima;
- **la persistenza nel tempo**: il bullo ripete le azioni nel tempo, per settimane, mesi o anni;
- **l'asimmetria nella relazione o "squilibrio di potere"**: il bullo, percependosi come "superiore", sceglie la vittima che, isolata, vive in uno stato di impotenza e di impossibilità di fuga dalla situazione vissuta.

Le forme di bullismo possono essere:

- **fisico**: colpi, pugni, calci, strattoni, furti e/o danneggiamento degli oggetti personali della vittima;
- **verbale**: offese, minacce, soprannomi denigratori e commenti crudeli;
- **indiretto**: esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie.

Il bullismo è un comportamento ingiustificato, fondato su pregiudizio e discriminazione, nei confronti di chi è percepito come "diverso". Oggi si distinguono diversi tipi di bullismo: sessista, etnico, omofobico, contro la disabilità fisica o mentale, contro i compagni più dotati e/o più timidi e riservati....

Nel gruppo dei pari, diventare bulli è una modalità patologica di dominare il gruppo, di autoaffermazione negativa.

Nelle vittime, gli atti di bullismo provocano per lo più cambiamenti repentini del comportamento e dell'umore come, ad esempio, non volere andare a scuola o andare male a scuola improvvisamente, chiudersi in se stessi...

I soggetti coinvolti negli atti di bullismo possono essere:

- **Bullo dominante**: ha una forte necessità di autoaffermazione e di dominio, motivo per cui risulta spesso popolare tra i compagni. Tende ad essere impulsivo ed irascibile, manca completamente di empatia e di comportamenti altruistici. Difficilmente riesce a comprendere il disagio provato dalle sue vittime, anzi ritiene che si meritino di essere punite.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

- **Bullo gregario o passivo:** è “seguace” del bullo dominante. Si muove in piccolo gruppo, sostiene il bullo, non prende iniziative. Gode di scarsa popolarità tra i compagni e crede che lo “stare dalla parte del più forte”, possa renderlo maggiormente visibile agli occhi degli altri. Rispetto al bullo dominante sembra essere più empatico nei confronti delle vittime e provare sensi di colpa per le angherie commesse.
- **Vittima passiva/sottomessa:** segnala agli altri l’insicurezza, l’incapacità, la difficoltà di reagire di fronte agli insulti ricevuti. La vittima non possiede le capacità per affrontare le situazioni, oppure le padroneggia in maniera inefficace. Se attaccata, reagisce chiudendosi in se stessa e piangendo. Continua a subire le prepotenze sia perché si autocolpevolizza, sia perché teme che “facendo la spia” le prepotenze subite aumentino.
- **Vittima provocatrice:** al contrario della vittima passiva, questo tipo di vittima reagisce agli attacchi del bullo, provocando a sua volta e rispondendo anche con attacchi fisici alle prepotenze subite, e anche se affronta la situazione non è comunque in grado di padroneggiarla.
- Tra gli spettatori, vi sono i **sostenitori del bullo**, i **difensori della vittima** e la cosiddetta “**maggioranza silente**”. Rappresentano quella parte di bambini e ragazzi, che pur non essendo coinvolti direttamente nelle azioni di bullismo, ne sono a conoscenza. Nella maggior parte dei casi la maggioranza rimane “silente” e gli episodi non vengono denunciati.

Cosa NON è bullismo

- **Non si può parlare di bullismo per singoli episodi di prepotenza del tutto occasionali. Questi possono essere anche molto gravi, ma rientrano in altre tipologie di comportamento (litigio, scherzo, reato).**
- Il bullismo non riguarda gli elementi di conflitto tra coetanei: **il conflitto**, come può essere un litigio, è episodico, avviene in determinate circostanze e può accadere a chiunque, nell’ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti. Il conflitto è un disagio che colpisce entrambe le parti. È originato dalla competizione per uno stesso oggetto, per uno stesso desiderio, per uno stesso bisogno.
- Il bullismo non riguarda nemmeno **gli scherzi**, se l’intento è di divertirsi tutti insieme e non ferire l’altro. Va riconosciuto e distinto dal gioco e dalla burla adolescenziale. Lo scherzo può sfociare nella prepotenza se crea disagio in quanto genera dolore e una pressione a livello psicologico.

Il **cyberbullismo** è una tipologia di bullismo legata al contesto virtuale. In particolare, per cyber



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

bullismo si intende *qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo* (Legge n. 71/2017 art. 1 comma 2).

Esso si differenzia dal bullismo tradizionale per le seguenti caratteristiche:

- **l'unicità dell'atto:** basta solo un post/messaggio offensivo che viene apprezzato e condiviso dal gruppo dei pari perché si possa parlare di "cyberbullismo";
- **l'anonimato:** il cyberbullo, spesso utilizzando account falsi, si sente al sicuro convinto di non poter essere individuato;
- **l'assenza di relazione tra vittima e bullo:** difficilmente la vittima individua il suo persecutore, quando agisce in anonimato, se non chiede aiuto agli adulti di riferimento;
- **la mancanza di feedback emotivo:** il cyberbullo non percepisce la sofferenza provocata nella vittima, annullando qualunque senso di responsabilità;
- **gli spettatori infiniti:** poiché ciò che viene immesso in rete raggiunge potenzialmente tutti ed è "per sempre", la platea si amplia all'infinito.

L'impatto nell'autostima della vittima, pertanto, è ancora più devastante perché il contesto in cui si verifica l'atto di cyberbullismo è pubblico, la diffusione del contenuto offensivo è più veloce e meno controllabile, i post rimangono on line nel tempo, anche se il contenuto offensivo viene rimosso, la dimensione virtuale è senza spazio e senza tempo e le vessazioni non terminano entro l'orario scolastico, poiché la vittima può subire l'attacco del cyberbullo in ogni luogo (anche in contesti protetti come la propria casa) e in ogni momento della giornata.

Gli atti più frequenti di cyberbullismo sono:

- **Flaming:** litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- **Harassment:** messaggi scortesi, offensivi, insultanti, disturbanti, che vengono inviati ripetutamente nel tempo, attraverso e-mail, SMS, MMS, telefonate sgradite o talvolta mute, a una vittima che subisce passivamente.
- **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- **Denigrazione:** socializzazione di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, e/o diffusione di fotografie e/o videoclip con lo scopo di danneggiare la reputazione della vittima e i suoi rapporti sociali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

- **Trickery e Outing estorto:** registrazione e diffusione non autorizzata di confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato e in un clima di fiducia.
- **Impersonificazione:** creazione di un'identità fittizia (un profilo parallelo), fingendo di essere una data persona per parlare male di qualcuno, offendere, farsi raccontare fatti privati e farli circolare in modo indiscriminato.
- **Masquerade:** sostituzione di persona; dopo essere entrati nel profilo/account del soggetto si inviano messaggi a suo nome, o si pubblicano contenuti volgari e potenzialmente offensivi finalizzati a nuocere, screditare e mettere in difficoltà la vittima.
- **Esclusione:** esclusione intenzionale della vittima da un gruppo online, una lista di amici, una chat, un gioco interattivo o da altri ambienti digitali con lo scopo di provocare in lei un senso di emarginazione. Spesso per definire il processo di esclusione i ragazzi utilizzano il termine "ban-nare".
- **Body shaming:** l'atto di prendere di mira o criticare in maniera denigrante una persona per la sua forma fisica.
- **Sexting:** scambio di testi, immagini, video dai contenuti espliciti di carattere sessuale attraverso i media digitali.

PROTOCOLLO DI INTERVENTO DELLA SCUOLA

• Tipologie d'intervento

Al fine di contrastare in fenomeni di bullismo la nostra Istituzione scolastica opererà su due livelli:

- a. la prevenzione;
- b. la gestione dell'emergenza o dei casi acuti.

La prevenzione

Sono definite azioni di prevenzione le azioni volte a promuovere e a preservare lo stato di salute e ad evitare l'insorgenza di patologie e disagi.

La maniera migliore per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo è quella di adottare azioni in cui siano coinvolte tutte le componenti scolastiche ed in cui tutti gli adulti (dirigente, docenti, personale non docente, genitori) si assumano la responsabilità di entrare in relazione con gli alunni e di fornire prima di tutto informazioni ed aiuto.

Alla SCUOLA DELL'INFANZIA e nei primi tre anni della SCUOLA PRIMARIA si inizia la Prevenzione



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

al Bullismo insegnando il rispetto dell'altro e delle regole di convivenza educando i bambini a quelli che sono i valori universali, con il linguaggio e le attività adeguate alla loro fascia di età.

A partire dalla quarta classe della SCUOLA PRIMARIA e alla SECONDARIA si metteranno in atto i seguenti interventi comuni:

- Presentazione del “protocollo antibullismo” ad inizio anno scolastico, illustrando le modalità di segnalazione disponibili;
- Coinvolgimento delle famiglie portandole a conoscenza dell'esistenza del Protocollo d'Istituto;
- Organizzazione incontri con le famiglie per informare, dare indicazioni sulle possibilità di intervento e favorire la collaborazione con la scuola;
- Promozione di progetti dedicati all'argomento (anche in occasione della **Giornata Nazionale Anti-bullismo**, celebrata ogni anno il giorno **7 febbraio**): in ogni classe coinvolta, si dedicheranno alcuni moduli ad attività per sensibilizzare e prevenire il fenomeno, in un'ottica di educazione trasversale ed inclusiva; tali attività potranno essere implementate secondo le diverse esigenze di ogni classe;
- Eventuali incontri con la Polizia Postale per informare circa il corretto utilizzo della rete e degli strumenti tecnologici, dei rischi collegati e delle relative conseguenze sul piano giuridico;
- Attivazione di corsi di formazione per insegnanti e organizzazione di momenti di confronto e scambio di buone pratiche al fine di stabilire attività il più possibili uniformi in tutte le classi.

b) La gestione dell'emergenza o dei casi acuti.

Il team antibullismo e di emergenza

Il team antibullismo e di emergenza supporta i docenti e i genitori degli alunni coinvolti nelle seguenti fasi:

- presa in carico e valutazione dei casi
- decisione relativa alla tipologia di interventi da attuare
- monitoraggio nel corso del tempo.

Il team è formato da:

- Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Tania Lacriola



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

- Il Collaboratore Vicario: Prof. Leonardo Occhiogrosso.
- La Responsabile del plesso di Rionero – Scuola Primaria: Ins. Maria Rosa Rifino
- La responsabile del plesso di Scuola Primaria della sezione staccata di San Fele,: Ins. Carmela Graziano
- Le referenti per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo: Prof.ssa Angela Nigro e Prof.ssa Carmen Pace
- L'Animatore Digitale: Ins. Maddalena Traficante
- Il referente per l'Educazione Civica: Ins. Petronilla Grieco
- Il Referente per la Salute: Prof.ssa Angela Nigro

FASI DI INTERVENTO

La procedura da seguire per gestire un eventuale episodio di bullismo, cyber bullismo e vittimizzazione è costituita da quattro fasi fondamentali:





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

FASE	SCOPO E AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
SEGNALAZIONE	Segnalare un presunto caso di bullismo/cyberbullismo per attivare un processo di valutazione e di presa in carico della situazione da parte della scuola	Alunno vittima Alunni testimoni Docenti Genitori Personale ATA
VALUTAZIONE	Raccogliere informazioni e testimonianze sull'accaduto, valutare se si tratta di un effettivo caso di bullismo/cyberbullismo e scegliere la tipologia di intervento più adeguata al caso.	Docenti di classe Team antibullismo o parte di esso
GESTIONE DEL CASO	Gestire il caso attraverso uno o più interventi opportuni, che prevedano il coinvolgimento delle famiglie degli alunni coinvolti, il supporto alla vittima, nonché misure per responsabilizzare il bullo/cyber bullo.	Team antibullismo o parte di esso Alunni coinvolti Genitori degli alunni Consiglio di classe
MONITORAGGIO	Monitorare l'efficacia nel tempo delle azioni intraprese.	Team antibullismo o parte di esso Docenti di classe
		Genitori

FASE 1 - LA SEGNALAZIONE

Finalità: accogliere una situazione di disagio e farsene carico

Soggetti coinvolti: alunni, genitori, docenti, personale scolastico

Modalità di segnalazione: sul sito della scuola, alla sezione "Bullismo e cyberbullismo", è reperibile un modulo di segnalazione appositamente predisposto (allegato 1)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

ALUNNI	<ul style="list-style-type: none">● Contattano direttamente un insegnante, a scuola o via mail
GENITORI	<ul style="list-style-type: none">● Contattano un insegnante o il dirigente via mail (preferibilmente usando l'apposito modulo- Allegato1)
DOCENTI E PERSONALE NON DOCENTE	<ul style="list-style-type: none">● Contattano via mail o direttamente a scuola i componenti del team di emergenza preferibilmente usando l'apposito modulo

Avvertenze: in questa prima fase è importante:

- Rendere nota la procedura di segnalazione agli alunni, ai genitori, ai docenti e a tutto il personale non docente
- Agire in modo tempestivo (entro pochi giorni dall'accaduto), segnalando l'episodio ad un componente del team;
- Collaborare con il team d'emergenza per fornire elementi conoscitivi e la successiva valutazione approfondita della situazione;
- Le segnalazioni, per essere prese in considerazione, non devono essere anonime. Si ricorda che i dati personali e le informazioni fornite saranno trattati solo dal team d'emergenza.

FASE 2 – LA VALUTAZIONE APPROFONDIRA

Modalità: La scelta della modalità di valutazione approfondita viene decisa in base al tipo di situazione. Le aree di approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte, la tipologia di comportamento, la loro durata.

Nella fase di valutazione approfondita (allegato 2) è possibile prevedere il coinvolgimento di tutte le figure direttamente o indirettamente coinvolte (chi ha fatto la prima segnalazione, la vittima, i compagni testimoni, gli insegnanti, i genitori, il bullo/i).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

Avvertenze: in questa fase è importante:

- astenersi dal formulare giudizi;
- creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta una oggettiva raccolta di informazioni: l'adulto svolge un ruolo di mediatore in un contesto neutro.

Finalità:

- valutare la tipologia di situazione;
- individuare il livello di gravità;
- stabilire gli interventi più idonei da attuare.

Dopo aver raccolto le informazioni necessarie, il team d'Emergenza, presieduto dal Dirigente Scolastico o da persona delegata, compila la scheda di valutazione approfondita, che sarà archiviata in un apposito registro.

FASE 3 – LA FASE DI SCELTA DELL'INTERVENTO E DELLA GESTIONE DEL CASO

Il Team Antibullismo e di Emergenza, in base alle informazioni acquisite (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), procederà a definire il livello di priorità e le tipologie di intervento da eseguire.

LIVELLO DI
RISCHIO
DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE

Codice verde

Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe

LIVELLO DI
RISCHIO
DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE

Codice giallo

*Interventi indicati e strutturati a scuola
interventi su bullo e vittima,
coinvolgere le famiglie*

LIVELLO DI
RISCHIO
DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE

Codice rosso

*Interventi di emergenza con il supporto dei servizi territoriali
(assistente sociale, polizia postale...)*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

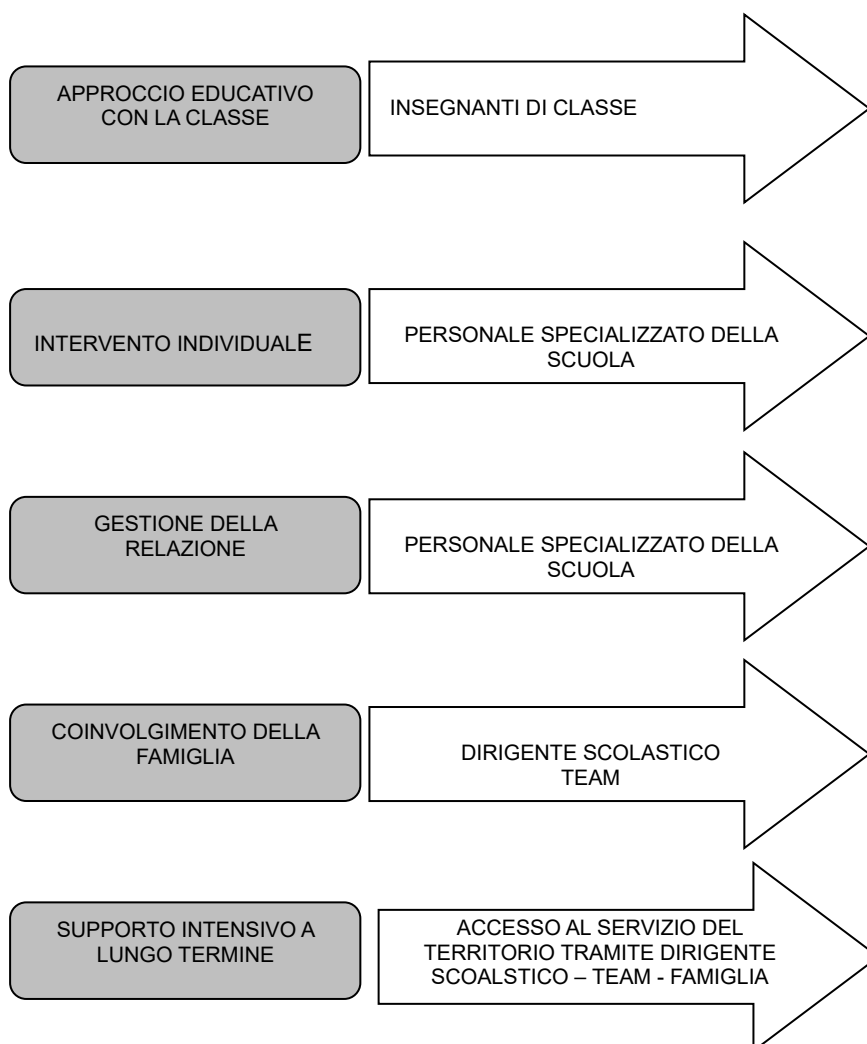
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

APPROCCIO EDUCATIVO CON LA CLASSE

Tra le possibili tipologie di intervento si elencano le principali:



In particolare l'approccio educativo con la classe, che consiste in un approccio indiretto teso a sensibilizzare la classe rispetto al fenomeno in generale, è raccomandabile quando si presentano le seguenti condizioni:

- l'intero gruppo classe è stato coinvolto;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

- il livello di sofferenza della vittima e di gravità non sono molto elevati;
- nel gruppo classe ci sono persone di cui la vittima si fida, che possono essere attivate e responsabilizzate verso un'azione di supporto e di difesa della vittima stessa.

- Codice verde

PREVENZIONE UNIVERSALE

La situazione deve essere affrontata e monitorata con interventi da attuare in classe tramite un approccio educativo. Si può inoltre pensare di coinvolgere alcuni studenti (es. difensore della vittima) per interventi mirati (es. supporto). Un primo obiettivo potrebbe essere quello di **sensibilizzare la classe** verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di **umentare la consapevolezza** relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi.

Codice giallo

PREVENZIONE SELETTIVA

(livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione)

La situazione deve essere affrontata con interventi da attuare in classe, con interventi individuali svolti con il bullo e/o la vittima e tramite il coinvolgimento della famiglia. Un primo obiettivo potrebbe essere quello adottato per il codice verde. Potrebbe essere svolto, inoltre, **un intervento individuale** che coinvolga la vittima e il bullo, da parte dello psicologo della scuola e/o da professionisti esterni. Infine potrebbe essere utile **informare e coinvolgere anche la famiglia**.

Codice rosso

PREVENZIONE INDICATA

(livello di urgenza di bullismo e di vittimizzazione)

Dovranno essere utilizzati interventi di emergenza quali:

- coinvolgimento tempestivo della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e dal team di emergenza;
- supporto intensivo per la vittima;
- intervento di professionisti sui bulli;
- supporto intensivo a lungo termine e di rete (accesso ai servizi del territorio).

FASE 4 - MONITORAGGIO

Il team antibullismo e d'emergenza che ha condotto la gestione del caso, i docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti provvederanno al monitoraggio della situazione, con lo scopo di verificare eventuali cambiamenti a seguito dell'intervento, l'efficacia delle misure prese, la presa di coscienza delle proprie azioni da parte del bullo/cyber bullo, l'effettiva interruzione delle sofferenze da parte della vittima.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

LA PRESENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo, elaborato dal Team Antibullismo e di Emergenza della nostra istituzione scolastica, dovrà essere il più possibile diffuso e conosciuto dall'utenza scolastica di ogni livello: docenti, alunni, genitori, personale di segreteria e personale ausiliario. Per quanto riguarda gli studenti i docenti referenti o i Coordinatori presenteranno ai ragazzi la procedura di segnalazione prevista dal Protocollo.

Per quanto riguarda i genitori si provvederà ad informarli sul Protocollo di Emergenza per i casi di bullismo e di cyberbullismo in occasioni dei primi incontri con i docenti ad inizio anno scolastico. Si programmeranno degli incontri informativi gestiti dai referenti della scuola secondaria di primo grado e primaria.

Principale normativa scolastica di riferimento

DPR n.249 del 24/06/1998 - DPR n. 235 del 21/11/ 2007, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Circolare n° 362 del 25 Agosto 1998, "Uso del telefono cellulare nelle scuole";

DM n. 16 del 5/02/2007, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

DM n. 30 del 15/03/2007, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

DM n. 104 del 30/11/2007, "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

Legge 107/15, art. 1, comma 7, lett. h e l;

Linee guida del MIUR - aprile 2015, "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo";

Nota MIUR protocollo n. 964 del 24.02.2017;

Legge n. 71 del 29 Maggio 2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

Legge n. 70 del 17 Maggio 2024 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

“Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole”, previste dall’art. 4 della suddetta legge ed emanate dal MIUR il 27 ottobre 2017;

“Linee guida per l’uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole”, emanate dal MIUR il 5 febbraio 2019.

“Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado” – prot. n. 18 del 13 gennaio 2021

Nota prot. n. 121 del 20 Gennaio 2025 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”

Si allegano:

1. scheda di prima segnalazione/richiesta di intervento del Team Antibullismo e di emergenza
2. scheda di valutazione approfondita
3. scheda di monitoraggio

Il Team Antibullismo e per l'emergenza

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Tania Lacriola

Il Collaboratore Vicario: Prof. Leonardo Occhiogrosso.

La Responsabile del plesso di Rionero – Scuola Primaria: Ins. Maria Rosa Rifino

La responsabile dei plesso della Scuola Primaria della sezione staccata di San Fele:

Ins. Carmela Graziano

Le referenti per la prevenzione al bullismo e cyber bullismo: Prof.ssa Angela Nigro ,

Prof.ssa Carmen Pace

L'Animatore Digitale: Ins. Maddalena Traficante

Il referente per l'Educazione Civica: Ins. Petronilla Grieco

Il Referente per la Salute : Prof.ssa Angela Nigro



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

Allegato 1

Scheda di prima segnalazione/richiesta di intervento del Team Antibullismo e di Emergenza

Nome e Cognome di chi effettua la segnalazione

(alunno/a e/o genitori/insegnante/collaboratore scolastico/assistente tecnico-amministrativo):

Nome e Cognome dell'alunno/a (vittima) _____

Nome e Cognome dell'alunno/a (bullo) _____

Classe _____ **sez.** _____ **Plesso** _____

A. In cosa consiste l'azione di bullismo/cyberbullismo avvenuta?

(indicare una o più opzioni nella lista che segue)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

- prepotenze, minacce verbali, insulti o di altro tipo;
- diffusione di dicerie, esclusione dal gruppo di pari;
- pressioni; aggressione; molestia; ricatto; ingiuria;
- denigrazione (pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali blog, newsgroup, messaggistica immediata, profili facebook, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori);
- diffamazione; flaming (litigi on line con uso di linguaggio violento e volgare);
- cyberstalking; esclusione (estromissione intenzionale dall'attività on line);
- sexting (invio di messaggi via smartphone o internet, corredati da immagini a sfondo sessuali);
- furto d'identità (es: qualcuno finge di essere me sui social network, hanno rubato le mie password e utilizzato il mio account sui social network, ecc.);
- alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali (es: qualcuno ha ottenuto e diffuso immagini, video o informazioni che mi riguardano senza che io volessi, ecc.);
- qualcuno ha diffuso online dati e informazioni (video, foto, post, ecc.) per attaccare o ridicolizzare me, e/o la mia famiglia e/o il mio gruppo di amici);
- Altro:



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

B. Quali sono i contenuti che l'alunno/a e/o la sua famiglia vorrebbe far rimuovere o oscurare sul web o su un social network? Perché vengono considerati atti di cyberbulismo?

(inserire una sintetica descrizione – importante spiegare di cosa si tratta)

Luogo e data

Firma



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

Allegato 2

Scheda di Valutazione Approfondita

Nome del membro del Team che compila lo screening:

Data:

Scuola:

1. Data della segnalazione del caso di bullismo:

2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

La vittima

Un compagno della vittima, nome

Madre/ Padre della vittima, nome

Insegnante, nome

Altri:

3. Vittima, nome

Classe:

Altre vittime, nome

Classe:

Altre vittime, nome

Classe:

4. Il bullo o i bulli

Nome

Classe:

Nome

Classe:

Nome

Classe:

5. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Ex Circolo Didattico”
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

6. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?
- 1) è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
 - 2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
 - 3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;
 - 4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad “odiarlo”;
 - 5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
 - 6) è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
 - 7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
 - 8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
 - 9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;
 - 10) ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media
 - 11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

7. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?

8. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

9. Da quanto tempo il bullismo va avanti?

10. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

11. Sofferenza della vittima:

La vittima presenta...

Non vero

In parte -
qualche volta
vero

Molto vero -
spesso vero

Cambiamenti rispetto a come era prima

Ferite o dolori fisici non spiegabili

Paura di andare a scuola (non va volentieri)

**Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere
accompagnato - richiesta di fare una strada diversa**

Difficoltà relazionali con i compagni

Isolamento / rifiuto

Bassa autostima

Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)

**Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non
dorme...)**

Cambiamenti notati dalla famiglia

Impotenza e difficoltà a reagire



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

Gravità della situazione della vittima:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta... Non vero In parte - qualche volta vero Molto vero-spesso vero

Comportamenti di dominanza verso i pari

Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli

Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei

Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni

Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)

Comportamenti che creano pericolo per gli altri

Cambiamenti notati dalla famiglia

Gravità della situazione del bullo:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO

LIVELLO SISTEMATICO

LIVELLO DI URGENZA

DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE

DI BULLISMO E
VITTIMIZZAZIONE

DI BULLISMO E
VITTIMIZZAZIONE

Codice verde

Codice giallo

Codice rosso

Situazione da monitorare con
interventi preventivi nella
classe

Interventi indicati e
strutturati a scuola e in
sequenza coinvolgimento
della rete se non ci sono
risultati

Interventi di emergenza con
supporto della rete



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

Allegato 3

SCHEDA DI MONITORAGGIO

PRIMO MONITORAGGIO

(a distanza di una settimana dall'intervento)

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

SECONDO MONITORAGGIO

(a distanza di un mese dall'intervento)

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:

TERZO MONITORAGGIO

(a distanza di tre mesi dall'intervento)

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come: